

IL CONVEGNO

“Malattia e migranti” a Lavagna

LAVAGNA. “Il senso del male. Malattia, istituzioni e processi migratori - I percorsi del riconoscimento dei bisogni, dell'assistenza sanitaria e dell'integrazione sociale delle persone migranti”. È la giornata di studi di oggi all'Auditorium Campodonico, in via Cavour, di Lavagna, Comune promotore dell'evento con l'Asl 4 e la Onlus Medici in Africa. L'appuntamento, valido come attività di aggiornamento per il personale sanitario, per gli assistenti sociali e per il personale scolastico, seguirà il seguente programma: alle ore 9 introduzione di Sergio Adamoli, segretario dell'associazione Medici in Africa e presentazione della pellicola “Il grido del cuore” regia di Idrissa Ouédraogo, film del 1996, premiato a Cannes, che impone una profonda riflessione sui sistemi di accoglienza e di cura nei Paesi cosiddetti civilizzati. Al termine, coffee break a cura della bottega equosolidale Zuccherò Amaro. Ore 11.30, intervento di Simone Spensieri, etnopsichiatra del Sert sul tema: “Il senso del male. Rappresentazioni del corpo ed espressione della sofferenza nei processi migratori”. Ore 12, Laura Morbelli, assistente sociale del Coordinamento attività sociali, interverrà su: “Essere migranti nei servizi socio sanitari. L'accesso ai percorsi assistenziali”. Ore 12.15, Donatella Solaro, psicologa del Consultorio, parlerà su: “La donna, la famiglia migrante e i ricongiungimenti nell'esperienza del consultorio. Accoglienza, interventi di cura e progettualità condivisa”. Ore 12.30, Vittorio Canepa, pediatra di famiglia Apel Tigullio, presenterà: “L'esperienza dei pediatri di famiglia nell'assistenza ai bambini immigrati”. Seguiranno il dibattito e le conclusioni sui vari interventi.

P. P.